



SAFOR



UIL-FPL-CFVA



FESAL – AdC CFVA

Cagliari, 21 aprile 2026

**All'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione
Alla Presidente della Regione**

e, p.c.

**Al Direttore generale del personale
Al Comandante del Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Al personale del CFVA**

OGGETTO: Osservazioni in ordine all'aggiornamento del PIAO 2026-2028 (17 aprile 2026) – Tutela della specificità del CFVA

In riferimento all'aggiornamento del PIAO 2026-2028, adottato in data 17 aprile 2026, le scriventi OO.SS. formulano le seguenti osservazioni a tutela della peculiare fisionomia istituzionale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna.

La natura specialistica del CFVA, sancita dalla Legge Regionale n. 26/1985, impone un'applicazione del Piano non meramente omogenea rispetto al comparto amministrativo ordinario, ma coerente con l'autonomia organizzativa e con le funzioni di polizia ambientale attribuite al Corpo.

Il PIAO riconosce formalmente la Direzione Generale del CFVA come struttura autonoma, dotata di tre Servizi centrali e sette Servizi territoriali, con una forza organica attualmente stimata in circa 1.086 unità. Tuttavia, tale riconoscimento deve necessariamente tradursi in una disciplina operativa differenziata.

Con riferimento a specifici istituti, quali il lavoro agile, le clausole di prevalenza della prestazione in presenza non possono essere applicate in via automatica, ma devono essere opportunamente modulate al fine di non pregiudicare le attività istituzionali di vigilanza, pronto intervento e lotta attiva agli incendi boschivi, proprie del personale operativo.

Il Piano evidenzia inoltre, una carenza di personale definita "preoccupante e drammatica" in prospettiva quinquennale. A fronte della previsione di 119 assunzioni a tempo indeterminato e di 7 dirigenti, non risulta tuttavia compiutamente rappresentato il divario rispetto alla dotazione organica teorica di 1332 unità, stabilita dalle vigenti deliberazioni regionali.

Si rileva, altresì, che il ricorso a contratti a termine **non può in alcun modo configurarsi quale modalità ordinaria di copertura dei fabbisogni del CFVA.** Considerata la natura permanente dei compiti istituzionali di polizia regionale e di pubblica sicurezza attribuiti al Corpo, l'impiego di personale precario risulterebbe non solo inadeguato, ma potenzialmente lesivo della continuità operativa, della formazione specialistica e della stessa tenuta della catena di comando.

Risulta inoltre tecnicamente improprio e incongruo l'accostamento del CFVA alla Direzione Generale della Protezione Civile o all'Agenzia FoReSTAS. Il CFVA, in quanto corpo di polizia dotato di attribuzioni autoritative e funzioni permanenti, necessita di un

SAFOR CISL – UIL CFVA – FESAL CFVA



SAFOR



UIL-FPL-CFVA



FESAL – AdC CFVA

inquadramento negoziale e ordinamentale distinto, analogamente a quanto già previsto in altre Autonomie Speciali (ad esempio, nella Regione Valle d'Aosta ove è stato istituito un autonomo comparto "Sicurezza e Soccorso").

In considerazione di quanto sopra esposto, si richiede formalmente che l'Amministrazione proceda all'inserimento di specifiche clausole di salvaguardia, prevedendo in ogni atto attuativo del PIAO il pieno rispetto della specificità ordinamentale e funzionale del CFVA.

L'obiettivo primario resta l'istituzione di una disciplina separata, attraverso la predisposizione di un'appendice dedicata al CFVA nell'ambito del PIAO, con particolare riferimento all'organizzazione dei servizi, ai sistemi di valutazione della performance e ai percorsi di formazione specialistica (ivi inclusi moduli di polizia, addestramento operativo e esercitazioni di tiro).

A tal fine, si ritiene necessaria e urgente l'attivazione di tavoli sindacali nell'area separata del CFVA, finalizzati alla definizione del cronoprogramma delle assunzioni, della regolamentazione del lavoro agile e delle procedure di riclassificazione del personale.

In assenza di sollecito riscontro, le scriventi si riservano di attivare ogni iniziativa sindacale e legale ritenuta necessaria a tutela della natura ordinamentale e funzionale del Corpo.

Si allegano di seguito le clausole di salvaguardia proposte.

Distinti saluti.

Le Segreterie Sindacali del CFVA

SAFOR
Ignazio Masala

UIL-FPL CFVA
Carmelo Prestileo

FESAL-CFVA
Gianluca Pinna – Marco Meloni



SAFOR



UIL-FPL-CFVA



FESAL – AdC CFVA

Testo emendativo proposto

Clausole generali di salvaguardia del Corpo forestale e di vigilanza ambientale

1. Alla Sezione 3 *“Organizzazione e capitale umano”*, immediatamente dopo il titolo, è aggiunto il seguente paragrafo:

> Le disposizioni della presente Sezione si applicano al Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna esclusivamente in quanto compatibili con la sua natura ordinamentale, con la sua autonomia organizzativa e con le funzioni istituzionali di vigilanza, controllo del territorio, tutela ambientale, prevenzione, presidio operativo, antincendio e polizia attribuite dalla normativa vigente.

Restano ferme, per il personale del CFVA, le esigenze di servizio connesse all'impiego sul territorio, alla reperibilità, al pronto intervento, alla continuità operativa, all'addestramento, alla sicurezza e alla catena di comando.

In tutti i casi in cui il presente Piano preveda discipline generali riferite al personale dell'Amministrazione regionale, la loro applicazione al CFVA avviene previa verifica con la specificità funzionale del Corpo e, ove necessario, mediante disposizioni attuative dedicate.

2. Alla sottosezione 3.2.2 *“Ulteriori condizioni in materia di lavoro agile nell'ambito del lavoro pubblico”*, dopo l'ultimo periodo, è aggiunto il seguente:

> Con specifico riferimento al personale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, l'accesso al lavoro agile è subordinato alla piena compatibilità della prestazione con le funzioni concretamente esercitate e con le esigenze organizzative e operative del Corpo. Le modalità applicative del lavoro agile per il personale del CFVA sono definite con specifica disciplina attuativa, nel rispetto della natura del Corpo e previo confronto nelle sedi competenti.

3. Alla sottosezione 3.3.1 *“Fabbisogno del personale”*, dopo il primo capoverso introduttivo, è aggiunto il seguente:

> Nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale, l'Amministrazione assicura specifica e distinta considerazione al Corpo forestale e di vigilanza ambientale, tenuto conto della natura permanente e non differibile delle funzioni istituzionali ad esso attribuite e della rilevanza strategica del presidio territoriale, della prevenzione ambientale, del contrasto agli incendi e delle attività di vigilanza e polizia. La programmazione riferita al CFVA è pertanto attuata con evidenza separata dei fabbisogni, delle scoperture organiche, delle procedure di reclutamento e degli effetti attesi in termini di recupero della piena funzionalità del Corpo.



SAFOR



UIL-FPL-CFVA



FESAL – AdC CFVA

4. Alla sottosezione 3.3.1.5 *“Assunzioni da programmare a tempo indeterminato nel triennio 2026-2028”*, dopo il paragrafo relativo alle assunzioni del Corpo forestale, è aggiunto il seguente:

> Le assunzioni programmate per il Corpo forestale e di vigilanza ambientale costituiscono intervento prioritario ai fini del mantenimento della continuità operativa del presidio regionale di tutela ambientale e territoriale. L'Amministrazione assicura, in relazione al CFVA, un monitoraggio separato e periodico dello stato di avanzamento delle procedure concorsuali, delle immissioni in servizio e dell'effettiva riduzione delle scoperture nei ruoli del Corpo, con particolare riguardo ai ruoli agenti, ispettori e dirigenti. Gli aggiornamenti del presente Piano danno conto in modo espresso delle misure adottate per il completamento del rafforzamento organico del CFVA e delle eventuali criticità ostative.

5. Alla sottosezione 3.3.1.6 *“Assunzione di personale dipendente a tempo determinato”*, in apertura, è inserito il seguente capoverso:

> Per il Corpo forestale e di vigilanza ambientale il ricorso al lavoro a tempo determinato non costituisce modalità ordinaria di copertura del fabbisogno del personale. L'eventuale utilizzo di personale a termine è ammesso esclusivamente per esigenze straordinarie, temporanee o eccezionali, adeguatamente motivate, e non può in alcun caso sostituire il reclutamento a tempo indeterminato necessario alla copertura delle scoperture strutturali del Corpo. E' in ogni caso escluso l'utilizzo del lavoro a tempo determinato per la copertura stabile delle funzioni operative essenziali, di vigilanza, di polizia, di presidio territoriale, di antincendio e di pronto intervento. Le eventuali assunzioni a termine devono essere accompagnate da specifica motivazione in ordine alla temporaneità del fabbisogno, alla compatibilità con l'ordinamento del Corpo e alla non sostitutività rispetto al piano di rafforzamento stabile degli organici.

6. Alla sottosezione 3.3.2 *“Formazione del personale”*, dopo il primo capoverso, è aggiunto il seguente:

> Per il Corpo forestale e di vigilanza ambientale è assicurata una programmazione formativa dedicata e distinta rispetto a quella generale del restante personale regionale, comprensiva di formazione tecnico-specialistica, aggiornamento professionale, addestramento operativo e mantenimento delle abilitazioni richieste. La pianificazione della formazione del CFVA è effettuata in modo compatibile con le esigenze di servizio, con la continuità operativa del presidio territoriale, con la sicurezza del personale e con le necessità di impiego sul territorio e nelle attività di prevenzione, vigilanza, polizia e antincendio.

7. Alla sottosezione 3.3.2.3 *“Il catalogo dell'offerta formativa 2026-2028”*, dopo il periodo finale, è aggiunto il seguente:

> Nell'ambito della programmazione formativa del triennio, sono valorizzate e assicurate le
SAFOR CISL – UIL CFVA – FESAL CFVA



SAFOR



UIL-FPL-CFVA



FESAL – AdC CFVA

attività della Scuola regionale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, con particolare riguardo ai moduli specialistici e operativi funzionali ai compiti istituzionali del Corpo.

8. Alla Sezione 4 *“Monitoraggio e valutazione”*, dopo il paragrafo 4.2 “Monitoraggio Direzionale e misurazione della performance”, è inserito il seguente paragrafo 4.2-bis:

> 4.2-bis Monitoraggio separato del CFVA

Il monitoraggio dell’attuazione del PIAO con riguardo al Corpo forestale e di vigilanza ambientale è effettuato con evidenza separata almeno in relazione a: organici, procedure assunzionali, utilizzo del lavoro agile, ricorso al tempo determinato, formazione specialistica e impatti delle misure organizzative sull’operatività del Corpo. Gli esiti del monitoraggio sono finalizzati a verificare la compatibilità delle misure generali del Piano con la specificità ordinamentale e funzionale del CFVA e a consentire, ove necessario, l’adozione di misure correttive o attuative dedicate.

> Disposizione finale di coordinamento

In tutti i punti del PIAO 2026-2028 in cui si fa riferimento al personale regionale in termini generali, tale riferimento si intende applicabile al personale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale esclusivamente nei limiti di compatibilità con la natura ordinamentale, organizzativa e funzionale del Corpo, come disciplinata dalla normativa vigente e dalle presenti clausole di salvaguardia.